



NOVITA'
Istricetta è arrivata da poco più di una settimana alla scuderia di Francesco Ticci

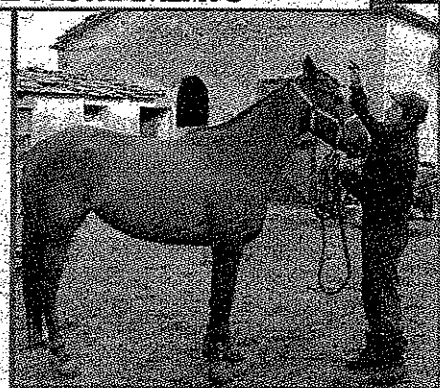
VENTI GATTI



IL PICCOLO SILVIO



ADDESTRAMENTO



Istricetta è sbarcata a Fioreta Nei box anche Flora Fregula e il puledro Nun te regge Chiù

I progetti di Tredici, da nove giorni papà di Silvio

di LAURA VALDESI

HA SOLO NOVE GIORNI. Sorride beato dopo aver preso il latte. Un «puledrino» di razza quello che tiene in braccio mamma Silvia.
«E' venuto alla luce il 18 febbraio alle 13,27 e ho avuto la possibilità di assistere al parto», aggiunge orgoglioso papà Francesco Ticci, detto Tredici. L'ultimo arrivato a Fioreta è un bambino tranquillo e meraviglioso che si chiama Silvio. Nonostante la felicità per il fiocco azzurro che si respira nell'antico podere l'attività in scuderia non si ferma. «Non solo cavalli, mi piacerebbe anche consolidare e diversificare la mia attività in questo settore. Lo spazio qui non manca ma abbiamo ancora molto da lavorare», spiega il fantino che ha corso otto Palii (due nella Torre, altrettanti in Tartuca, Leocorno e Pantera). «Una malattia cronica

quella delle corse e della Festa. Non ci sono cure», scherza Tredici mentre sorseggia una tazzina di caffè accanto al camino sormontato da quattro ferri. Due sono di un cavallo da passeggio molto amato dalla moglie, l'altro di un purosangue che gli ha dato tante soddisfazioni.

IN SCUDERIA invece scalpita Istricetta, che è arrivata a Fioreta da poco più di una settimana. «Si tratta di una saura a fondo inglese che ha preso Tiziano Vannini — spiega Tredici mettendogli la cavezza —, ha già vinto in Sardegna, vanta diversi piazzamenti. Sarà lei una delle protagoniste della stagione, insieme all'altra cavallina che entra nei 6 anni ed è invece a fondo arabo: Flora Fregula. Forte, robusta, ha sempre superato la previsa e ora dovrà far vedere quanto vale». Lo vedremo in provincia in groppa a queste due mezzosangue «che alle- no — aggiunge — insieme a Mario

Cottone detto Truciolo. Mi dà una mano specie con i puri. Non è detto comunque che possano montare anche altri fantini desiderosi di emergere e, magari, proprio per questo capaci di far 'brillare' anche i cavalli».

CORSE
«Posso far montare i cavalli anche a fantini che hanno voglia di emergere»

FIONA BAIA non c'è più, mentre arriverà Sahetta, dodici anni, già vista alla previsa 2006. Il proprietario vuole inoltrare la domanda di iscrizione all'Albo. Poi si vedrà. Probabilmente Francesco Ticci presenterà anche Ar, a fondo inglese, «sebbene di cavalli a nome mio, il riferimento è ai mezzosangue, non ne abbia più. Sono un po' sdegnato», confessa. Allena infatti quelli degli altri e si occupa del puledro di un anno dal nome singolare, in omaggio a Rino Gaetano: Nun te regge chiù. Non si regge, si fa per dire, dall'entusiasmo neppure la cagnolina di 24 mesi, un bracco ungherese, la preferita del fantino.

LE IDEE UN INCENTIVO SOSTANZIOSO DOVREBBE ESSERE DATO AI DIECI CHE CORRONO IL PALIO

«Blinding Sight recuperata: sarà fattrice»

«UNA BELLA storia quella di Blinding sight», esordisce Tredici. «Si è rotta in corsa proprio sull'arrivo, nonostante ciò è giunta quarta. L'ho voluta curare finché non si è ripresa. Ora sta bene. Naturalmente niente ippodromo ma può fare la fattrice. La iscriverò all'Albo apposito insieme a Campanellina, madre del puledro di un anno».

MEZZOSANGUE
«Fondo arabo oppure inglese va bene lo stesso Purché siano 'veri'»

UN ARGOMENTO che gli sta a cuore quello del protocollo, come a tutti i pro-

prietari-fantini. «L'incentivo di mille euro annui per i nuovi nati non copre certo le spese necessarie fino a che l'animale ha un'età da Piazza. Comunque sia, personalmente sarei favorevole a togliere il contributo assegnando magari una cifra importante ai dieci barberi del lotto e investendo di più sull'allevamento. In Sardegna, per esempio, all'Istituto di incremento ippico la monta è gratuita. Inoltre, se uno ha cinque soggetti e un paio forse non sono proprio adatti al tufo li se-

gna ugualmente per via del contributo, altrimenti non li porterebbe».

FONDO ARABO oppure inglese? «Non fa differenza, anche perché l'Unire annullerà la distinzione e si parlerà più genericamente di mezzosangue. L'importante è che siano 'veri'. Tirana, il norfolk terrier di casa che ha preso da Simone Berni sembra ascoltare con attenzione le sue parole prima che a fargli compagnia arrivi uno dei venti gattini nati a Fioreta. «Alcuni bianconeri come il Siena», dice Tredici accarezzandoli.

La.Valde.



PREFERITA Ticci con il bracco Lalla